

L'AQUILA: VITTORINI (LCV), "SISTEMA POLITICO BOLLITO, ORA NUOVO CORSO"

17 Gennaio 2014



L'AQUILA - "Guardare avanti. Questo è lo spirito di L'Aquila che vogliamo. La latitanza della Amministrazione comunale e le lusinghe di un sistema politico 'bollito' da un sindaco dimissionario non devono fermare gli aquilani".

Così il consigliere comunale di L'Aquila che vogliamo, Vincenzo Vittorini.

"Lo stato di sofferenza della nostra città è tale da rendere necessario accomunare idee e risorse. Lcv attende da mesi la discussione in Consiglio comunale della proposta di deliberazione che propone l'armonizzazione di proposte e interventi in funzione delle effettive esigenze della popolazione e delle fasce più deboli (disabili, anziani e giovani)".

Per Vittorini, "questa città deve abbandonare un modo di operare senza pianificazione, senza una adeguata valutazione sul territorio e senza il necessario recupero di aree e strutture di proprietà comunale inutilizzate e abbandonate (Ex Sercom, Centro polifunzionale di Paganica, ex Italtel)".

"L'Aquila che vogliamo partecipa attivamente alla manifestazione sulla legalità che si terrà alle 17 di sabato 18 gennaio ma continua a lavorare senza sosta su proposte concrete auspicando al più presto la discussione della nostra proposta denominata 'Ricostruzione sociale' in un Consiglio comunale aperto al contributo di istituzioni ed enti direttamente coinvolti alla determinazione del futuro dei giovani aquilani", prosegue ancora.

"Università, Inail, associazioni, Caritas diocesana, Casa del volontariato e giovani aquilani tutti uniti per un unico scopo: un intervento sinergico ed efficace che determini un nuovo corso della nostra città", conclude.